

Isee, le novità per gli utenti Erp

L'indicatore, necessario per accedere alle prestazioni sociali, è stato modificato

L'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), e la relativa dichiarazione, sono gli strumenti necessari per accedere alle prestazioni sociali.

Si tratta di uno sistema in uso già da diversi anni, anche nel mondo dell'edilizia residenziale pubblica (E.R.P.), ma con l'inizio del 2015 si è avuta una riforma della normativa, che ha modificato notevolmente gli elementi che incidono sul calcolo dei valori ISEE (normativa di riferimento: Decreto Presidente Consiglio dei Ministri n°159 del 05.12.2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°19 del 24.01.2014; Decreto del Ministero del Lavoro del 07.11.2014, pubblicato sul Supplemento Ordinario alla G.U. n° 267 DEL 17.11.14)

Non è questa la sede per un dettagliato approfondimento tecnico-giuridico del nuovo metodo di calcolo, ma qualche osservazione di carattere generale può aiutare ad affrontare il sistema attuale con maggior cognizione di causa.

Non è certamente sfuggita la maggior complessità delle regole introdotte quest'anno; tuttavia uno degli obiettivi dichiarati della riforma, da tempo sollecitata da più parti, è quello di ottenere una valutazione più precisa delle situazioni che vengono a crearsi all'interno dei nuclei familiari. E' ovvio che una procedura molto semplificata – com'era quella precedente – non può consentire una valutazione accurata delle diverse realtà; viceversa, l'esigenza di un'analisi più precisa e mirata richiede necessariamente di ampliare lo spettro degli elementi da raccogliere ed inserire nelle procedure di

La verifica dei bilanci condominiali

La riforma del condominio del 2012, riguardante le modifiche alla disciplina del condominio negli edifici, ha reso preferibile per un numero sempre maggiore di persone affidarsi ad un amministratore professionista.

Proprio a causa della complessità della materia molti condòmini si avvicinano però con difficoltà alla comprensione dei bilanci e delle ripartizione delle spese riguardanti la gestione delle parti comuni.

Acer Modena, a tutela del patrimonio che gestisce e dei propri inquilini, negli ultimi due anni ha incrementato le verifiche sui bilanci condominiali per più di 100 rendicontazioni, portando la supervisione sulle spese di più di 600 edifici all'anno. Risultato raggiunto, oltre che grazie alla collaborazione degli amministratori esterni, anche grazie alle segnalazione degli inquilini stessi, che trovano nell'ente un vero e proprio tutore della corretta gestione degli impianti e della manutenzione dei fabbricati.

calcolo.

Altra grande novità: il nuovo impianto normativo ha abbandonato il principio dell'indicatore unico per tutti i servizi, introducendo una differenziazione del metodo di calcolo a seconda di determinate prestazioni, in particolare rivolte a minori; a studenti universitari, a prestazioni socio-sanitarie. Conseguentemente è caduto anche il precedente principio per cui una persona poteva appartenere ad un solo nucleo ai fini ISEE. E' quindi fondamentale che il cittadino, quando si reca a fare la dichiarazione, sappia indicare al CAF quali prestazioni intende richiedere.

Sotto questo profilo, peraltro, è importante evidenziare che

per il nostro settore - l'edilizia residenziale pubblica – si deve considerare l'ISEE ordinario.

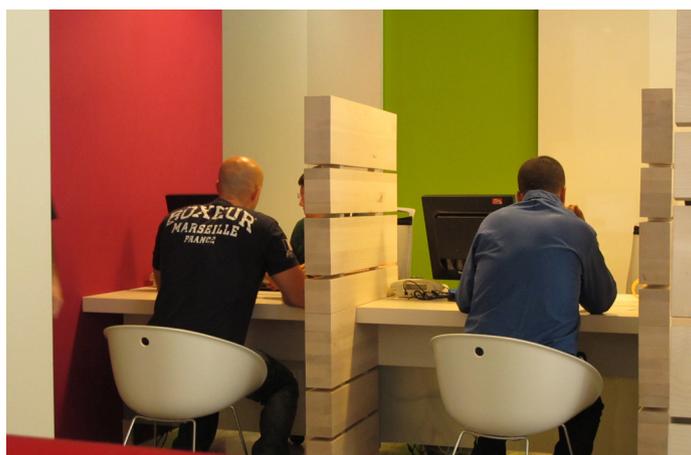
Allo scopo di realizzare un sistema più mirato e selettivo viene dato maggior peso alla componente patrimoniale, immobiliare e mobiliare e vengono rafforzati i controlli; viene ampliato il concetto di reddito ma dall'altro lato vengono riconosciute nuove e maggiori detrazioni per lavoratori dipendenti e pensionati, per famiglie numerose, per disabilità. Per quanto riguarda in particolare il reddito è bene evidenziare che d'ora in poi il reddito da inserire nella dichiarazione ISEE è quello del secondo anno solare precedente (e quindi non più

“
Obiettivo della riforma: ottenere una valutazione più precisa delle diverse situazioni dei nuclei familiari.
”

quelli dell'anno prima): per esempio, nel 2015 deve essere inserito il reddito percepito nel 2013; nel 2016 dovrà essere inserito il reddito percepito nel 2014 e così via.

Però, in caso di successiva sensibile riduzione, sarà possibile richiedere il calcolo di un indicatore più aggiornato, denominato ISEE corrente.

Per concludere questa breve e necessariamente generica panoramica, ricordiamo che comunque anche quest'anno ACER Modena accompagna la richiesta della dichiarazione ISEE con più dettagliate istruzioni, utili per una corretta compilazione, ed aggiornate sulla base delle novità introdotte.



La bacheca di Abitare Oggi

offro
alloggio di 47mq, piano terra, senza ascensore, con cucina, bagno, 1 camera matrimoniale e un'altra stanza.
cerco
alloggio nel comune di Pavullo con cucina, bagno, camera. Preferibilmente nelle vicinanze dell'ospedale.

Ferrari Massimo
Via Viazza 2/2 Villano

offro
alloggio di 63,56 mq, 3° piano, 4 stanze senza ascensore (cantina mq. 4,32)
cerco
alloggio a Modena/Castelfranco/Castelnuovo
Stesse caratteristiche, con ascensore o piano più basso, con garage.

Coletta Maria
Via S.D'acquisto 296, Vignola
333.1148645

offro
alloggio di 72mq, primo piano, 2 stanze, senza ascensore
cerco
un alloggio a Modena con caratteristiche analoghe.

Valenti Salvatore
Via Respighi 73, Sassuolo - Modena
334.8234005 - 340.7803126

offro
alloggio di 57mq, piano terra, stanze 2+1, con garage
cerco
un alloggio a Modena, stesse caratteristiche, non a piano terra.

Savova Violeta
Via XXII Aprile 36, Spilamberto
320.6899517

offro
alloggio di 120mq al 3° piano, 2 stanze, garage, cantina, senza ascensore
cerco
un alloggio a Modena con 3 camere: cucina, bagno, sala, garage, cantina. A piano terra o al primo piano.

Zaghloul El Kbir
Via Q. Pioppi 9, Fossoli
339.3016689

offro
alloggio di 48 mq, 2° piano, 2 stanze, senza ascensore
cerco
alloggio a Modena/Nonantola/Albareto con 2 camere, sala, cucina (angolo cottura).

Marmoucha Zhor
Via Roma 459, Ravarino
389.8377352

cerco
un alloggio a Pavullo, possibilmente con 2 camere.

Silvestrini Cipriano
Via Salvo D'acquisto, Vignola
340.6746536

Ricerca di alloggio in un altro comune

Cognome _____ Nome _____

Via _____

Comune _____ Tel. _____

Offro alloggio di mq. _____ piano _____ stanze _____ con/senza ascensore _____

Cerco un alloggio idoneo nel Comune di _____

Con queste caratteristiche _____

Firma _____

“Periferico”, l’arte all’R-Nord

Lo scorso maggio il festival che ha portato teatro, musica, fotografia e danza negli spazi del complesso di via Canaletto Sud

Per quattro giorni, negli spazi di R-nord, due ospiti d’eccezione e sette artisti, attivi in diversi linguaggi dell’arte contemporanea, dal teatro alla musica alla fotografia, incontreranno il pubblico a gruppi su prenotazione. Lo scorso maggio, infatti, nel complesso R-Nord di via Canaletto Sud a Modena s’è svolta la settima edizione del festival “Periferico” intitolata “Dimore”, che conclude la rassegna “Andante 2015”. In programma anche un incontro quotidiano con intellettuali e docenti sul tema dell’abitare. Periferico, festival di arti

performative curato dall’associazione “Amigdala”, continua così a esplorare gli spazi della città e a rileggerli con interventi artistici “site-specific”.

ForModena è una delle attività che si sono insediate negli ultimi anni all’R-Nord nell’ambito del piano di riqualificazione urbanistica e sociale sviluppato con la società di trasformazione urbana CambiaMo che ha permesso, per esempio, l’inserimento nel comparto dello Studentato universitario o del centro La Fenice, mentre è in programma anche la realizzazione dell’Hub Modena R-Nord

che prevede un incubatore per imprese start up, un laboratorio della rete internazionale “Fab Lab” e un’area di co-working con circa 40 postazioni di lavoro. Gli investimenti complessivi realizzati nell’area arrivano a quasi 20 milioni di euro, con 13 milioni di acquisizioni e oltre sei milioni di interventi in collaborazione con Acer per realizzare decine di alloggi Erp e a canone calmierato, la sede circoscrizionale della Polizia municipale, la Croce rossa e un centro per l’infanzia e l’adolescenza, attività culturali, commerciali e sociali.

“L’intento di questa edizione di Periferico – spiega Federica Rocchi di Amigdala - come sottolinea il titolo “Dimore”, è stato quello di riflettere sul tema dell’abitare, cercando di contribuire attivamente al processo di ri-orientamento delle mappature della città e del significato dei confini. Sette artisti contemporanei hanno trascorso alcuni giorni negli spazi di R-Nord con l’obiettivo di comporre insieme, con le performance e i linguaggi artistici di ciascuno, un’opera da leggersi come unica che entrerà in un rapporto organico con il contesto”.



R-Nord Periferico 2015 - ph Giovanni Bortolani

Popolarissima, da qui è passata la storia

Il fabbricato che a Modena può rappresentare le storie e la Storia del secolo scorso

Dichiarato abitabile dal 1 gennaio 1937, venne assegnato a famiglie operaie o che si trasferivano in città dalla vicina campagna. Diverse sono le immagini che documentano sia l'inaugurazione che i primi traslochi fatti con carretti trainati dai cavalli. Erano alloggi di circa 30 (trenta!) metri quadrati per quattro persone, considerati confortevoli perché avevano il w.c. e l'acqua corrente. Dal 1943 la Popolarissima fu sede di organizzazioni di partigiani come il Gruppo di Azione Partigiana n.1 e documenti storici citano la presenza di "almeno una quarantina" di giovani di 16 - 17 anni che, seppur confusamente, tentavano di capire cosa sarebbe stato meglio fare per contrastare l'occupazione della città da parte delle truppe tedesche. Poco distante dalla Popolarissima era stato allestito un campo di prigionia dove venivano rinchiusi ufficiali inglesi e si ricordano episodi in cui i ragazzi andavano a tagliare le reti di recinzione per consentirne la fuga. Si cita anche l'esplosione di una bomba picchiata per gioco con un martello che costò



Nelle due foto la Popolarissima ieri e oggi



la vita al giovanissimo Pignatti. La storia del fabbricato nel dopoguerra vede il normale avvicinarsi di famiglie e persone nei suoi alloggi. Nel 1981 una importante ristrutturazione ne modifica anche la facciata e gli spazi interni riducendo per ingrandirli il numero degli alloggi da 90 a 58. Da allora ancora tanto è cambiato e tanto, purtroppo, è andato perduto della memoria. Ci piace comunque ricordare che anche dai luoghi popolari venne portato un importante contributo alla liberazione di Modena di cui abbiamo da poco celebrato il settantesimo anniversario.

Ogni anno le scuole del territorio organizzano la visita al cortile interno della Popolarissima di classi di bambini per affrontare con loro il tema della Resistenza in città con la presenza di testimoni dell'epoca. Nella foto a fianco un'immagine della Popolarissima oggi, dove si vede l'inserimento di un ascensore; un altro sarà realizzato nei prossimi mesi al fine di ridurre per quanto possibile le barriere architettoniche presenti.

Lecture in condominio, l'esempio di Fiorano

È un esempio importante e molto positivo quello che viene dato dall'esperienza delle lecture in condominio, che sono state promosse anche nel fabbricato di Edilizia Residenziale Pubblica a Fiorano M. in via Collodi 16. Sono occasioni di scambio importanti e positive che ovunque esista uno spazio condominiale chiuso è possibile realizzare. Basta un po' di disponibilità dei condomini a mettere a disposizione qualche libro e qualche minuto del proprio tempo. In cambio si avranno, riconoscenza, rispetto e fiducia: cose che non hanno prezzo. ACER è disponibile a promuovere iniziative come queste dove i condomini (anche solo pochi) vogliono iniziare, aspettiamo un "segnale"... e a tutti buona lettura, perché "Un libro è un giardino che puoi custodire in tasca" (proverbio cinese).

La “ruga” dei tetti, conosciamola meglio

Alcuni consigli per contrastare le infestazioni dai bruchi di farfalla Litosia

Negli ultimi tempi sono arrivate alcune segnalazioni, relative a invasioni di “rughe” a livello di sottotetti, muri esterni o negli appartamenti degli ultimi piani, specialmente nei vecchi edifici del centro storico.

Queste infestazioni sono causate dai bruchi di una farfalla chiamata Litosia (*Lithosia caneola*). Questo insetto si alimenta a spese dei licheni che crescono sulle tegole dei tetti di molte vecchie abitazioni. La presenza dell’insetto, sopra i tetti, passa in genere inosservata.

I bruchi passano l’inverno in luoghi riparati e, ai primi tepori primaverili, si

spostano alla ricerca di siti dove svilupparsi. L’andamento stagionale dell’estate scorsa ha favorito lo sviluppo dell’insetto e la produzione di un elevato numero di individui.

Altre invasioni sono possibili in estate, quando i bruchi cercano siti riparati dove formare la crisalide. L’insetto non è dannoso alle colture agrarie o a piante ornamentali. Il problema è rappresentato dai disagi provocati dalle invasioni di solai e abitazioni. Il fenomeno è comunque a carattere transitorio e destinato ad esaurirsi con l’avanzare della stagione.

I bruchi sono provvisti di corti peli urticanti, in gra-

do di provocare leggere irritazioni cutanee.

Misure consigliate:

- la soluzione migliore, se i bruchi sono poco numerosi, consiste nel rimuoverli con mezzi manuali, (scope o aspirapolvere) evitando il contatto diretto;

- è importante chiudere gli accessi delle abitazioni tramite zanzariere per impedire l’accesso dei bruchi;

- all’interno delle abitazioni è possibile effettuare trattamenti localizzati utilizzando i prodotti reperibili in commercio contro gli insetti delle abitazioni, scegliendo prodotti poco tossici per l’uomo e osservando tutte le precauzioni indicate in etichetta.

- per soglie e davanzali, è possibile creare delle barriere mediante formulati in polvere;

- in caso di invasioni molto elevate e persistenti, l’unica soluzione è rappresentata dalla disinfestazione del tetto ad opera di ditte specializzate.

Sconsigliati, perché inutili, trattamenti insetticidi sulle aree verdi o sulle piante vicine alle abitazioni (non frequentate dai bruchi).

Sconsigliato anche l’uso generalizzato di insetticidi all’interno delle abitazioni in presenza di soggetti particolarmente sensibili (anziani, bambini, animali domestici, ecc.).

ID **ELETTROTERMIDRAULICA**

IMPIANTI ELETTRICI TERMO-IDRO SANITARI - GAS - CONDIZIONAMENTO - VIDEOISPEZIONE E PULIZIA CANNE FUMARIE

ELETTROTERMIDRAULICA L.P. s.r.l.
41038 S. Felice s/P. (MO) - Via Fruttabella, 79
Tel. 0535 82058 - Fax 0535 82058

👉 INSTALLAZIONI, MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA:

**Impianti elettrici - Idraulici - Riscaldamento
Gas - Aria condizionata**

👉 VIDEOISPEZIONE E PULIZIA CANNE FUMARIE

👉 CALDAIE A GAS: PULIZIA, RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE

**DA OTTOBRE A FEBBRAIO REPERIBILITÀ PER URGENZE
ANCHE IL SABATO E LA DOMENICA MATTINA
CON UN SUPPLEMENTO SULLA TARIFFA ORDINARIA**

CELL. 335 5238501 - 📞 0535 82058



viale Cialdini, 5 - 41123 Modena

orari di apertura

lunedì dalle 8.30 alle 13.00

giovedì dalle 8.30 alle 13.00 - dalle 14.00 alle 18.00

sportelli decentrati

Carpi, via San Rocco 2 - mercoledì dalle 9.00 alle 12.00

Mirandola, presso municipio nuovo - venerdì dalle 9.30 alle 13.00

Sassuolo, via Rocca 22 - giovedì dalle 15.00 alle 18.00

Vignola, piazza Carducci 3 - mercoledì dalle 9.00 alle 12.00

Nonantola, presso Servizio Sociale Comune

Castelfranco, presso Ufficio Casa Comune - a martedì alterni dalle 9.00 alle 12.00

Pavullo (a servizio di tutti i Comuni dell'Unione del Frignano), presso lo Sportello Sociale via Giardini 16 Pavullo aperto il venerdì dalle 9,30 alle 12,30

Ufficio Casa Fiorano Modenese, presso Villa Pace via Marconi 106 aperto il martedì e il giovedì dalle 9 alle 12

centralino 059 89 10 11

fax 059 89 18 91

www.aziendacasamo.it

acermo@aziendacasamo.it

URP

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Responsabile URP tel. 059 89 18 14

urpacer@aziendacasamo.it

SEGNALAZIONI DI MANUTENZIONE

24 ORE SU 24

telefono: 059 89 18 20

con segreteria telefonica

Sistema qualità certificata secondo la ISO 9001 : 2000

